Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa



15-12-2021

Rassegna Stampa

UNIONE RENO GA	LLIERA			
GAZZETTA DI MODENA	15/12/2021	106	Abita Carpine regale: stop alle Gazze E il Nazareno si regala un`impresa Fabrizio Morandi	2
LIBERTÀ	15/12/2021	43	Alla Fondazione San Fedele di Milano e a Pieve di Cento altre tappe espositive Redazione	3
NUOVA FERRARA	15/12/2021	14	Un premio a Cavalieri e Maestri del Lavoro = I nuovi Maestri del Lavoro un premio alla dedizione Giuliano Barbieri	4
NUOVA FERRARA	15/12/2021	17	Uccise Atika Era capace di intendere = Chameck capace d'intendere L'omicidio di Atika a sentenza s. c.	6
NUOVA FERRARA	15/12/2021	19	Il futuro è negli studenti E i "migliori" sono proprio tanti Be Ba	7
NUOVA FERRARA	15/12/2021	19	Un omaggio a Lucia per i suoi 102 anni Redazione	9
NUOVA FERRARA	15/12/2021	20	Container donati agli alpini = Tre container donati alla Protezione civile Redazione	10
REPUBBLICA BOLOGNA	15/12/2021	10	La sanità e le prenotazioni altrove Aldo Balzanelli	12
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/12/2021	53	Boato nella notte, ma il bancomat resiste F. Z.	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	15/12/2021	54	Il verdetto della perizia: Il killer di Atika è in grado di partecipare al processo Redazione	14
RESTO DEL CARLINO FERRARA	15/12/2021	51	Studenti eccellenti premiati dalla Fondazione <i>v. F.</i>	15
RESTO DEL CARLINO FERRARA	15/12/2021	68	Barcaro nella storia: a 16 anni è la prima cintura nera del Furinkazan Judo Redazione	16
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	15/12/2021	65	Ravenna attivissimo sul mercato È arrivato Belli, esterno offensivo Redazione	17



Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:106 Foglio:1/1

Dir. Resp.:Giacomo Bedeschi Tiratura: 7.663 Diffusione: 6.097 Lettori: 105.000

LA PAGINA DEL BASKE I

Abita Carpine regale: stop alle Gazze E il Nazareno si regala un'impresa

Promozione. La squadra di Barberis passa dopo un overtime ad Albinea, Bardelli a quota 18 Cus Mo.Re alla prima sconfitta stagionale, belle vittorie per MP Restauri Sasso e PT Medolla

Fabrizio Morandi

Girone B, 7a giornata: Gelso-Jolly 62-43, Gualtieri-Campagnola 55-83, Guastalla-Arbor 58-67, Gazze Canossa-Abita Carpine 66-70, Iwons Albinea-Nazareno Carpi 63-71 dts, US Reggio-Luzzara 60-94.

Classifica: Campagnola 14; Gazze, Arbor, Gualtieri, Luzzara 10; Abita* 8; Nazareno 6; Albinea, Guastalla, Jolly 4; Gelso 2; US Reggio* 0.

Prossimo turno: Nazareno Carpi-US Reggio (venerdì ore 21, arbitri: Toschi di Vignola), Abita Carpine-Pol.Iwons Albinea (venerdì ore 21, arbitri: De Santis e Schiavi di Carpi)

È una Abita Carpine regale quella che stoppa le Gazze seconde in classifica in esterna (66-70) prendendo la scia del terzetto che insegue il solitario Campagnola. Dopo un primo quarto di rincorsa, l'Abita alza il ritmo nel secondo e mostra gli artigli. Le Gazze non mollano e si arriva al finale punto a punto con 15" da giocare ospiti avanti di uno, Saguatti (10) viene mandato in lunetta e col ghiaccio nelle vene li mette entrambi, la difesa carpigiana completa il capolavoro con una palla recuperata. Bene: Guagliumi (12), Marra (10) e Pivetti (8).

Risorge anche il Nazareno Carpi ad Albinea, ma serve un overtime ai ragazzi di coach Barberis per avere la meglio. Un buon Nazareno (Bardelli 18, M.Beltrami 13, Bonfiglioli 11) ha la meglio nel prolungamento chiudendo 63-71 con un parziale di 4-12.

Girone C, 7a giornata: Fortitudo Crevalcore-Bianconeriba Baricella 78-58, Gallo-MP Restauri Sasso Basket Castelfranco 50-68, Cus Mo.Re-Peperoncino Castel d'Argile 35-55, Vis 2008 Fe-Spartans Fe61-70, PT Medolla-Sangior-

gio di Piano 59-49, Galliera Lovers-Diablos S. Agata Bolognese 64-60.

Classifica: Cus Mo.Re, Peperoncino, Spartans 12; MP Restauri, Bianconeriba, Crevalcore 8; PT Medolla, Vis 2008, Galliera 6; Gallo 4; Sangiorgio 2; Diablos 0.

Prossimo turno: PT Medolla-Diablos Basket S.Agata Bolognese (venerdì ore 21, arbitri: Paradiso di Castelfranco Emilia e Squadrito di Modena), Cus Mo.Re-Gallo Basket (venerdì ore 21.30, arbitri: Frigieri di San Felice sul Panaro e Marescotti di Pavullo nel Frignano), Spartans Ferrara-Sasso Basket Castelfranco (giovedì ore 21.30, arbitri: Fabiano e Caravita di Ferrara).

Va indigesto il Peperoncino al Cus Mo. Re che paga le assenze di Rainer e Villani e cede 35-55 (Spinelli 9). Regge l'urto per 20' la capolista (21-28), ma il terzo quarto è devastante e un parziale di 3-15 chiude di fatto la contesa. Modenesi

riagganciati oltre che dal Peperoncino anche dagli Spartans. Alle spalle del terzetto risale al quarto posto la MP Restauri che espugna Gallo 50-68, festeggiando il ritorno dall'infortunio di Poluzzi. Dopo due quarti in equilibrio (34-33) la MP accelera (Violi e Nasuti 15, Kalfus 10), stringe in difesa e con un parziale di 5-16 chiude la partita. La PT Medolla supera 59-49 la Pall. Sangiorgio (Galeotti e M. Barbieri 14) risalendo la classifica.



Il Nazareno Carpi ha ottenuto una grande vittoria dopo un overtime sul parquet dell'Albinea



Peso:36%

Servizi di Media Monitoring

LIBERTÀ

Dir. Resp.:Pietro Visconti Tiratura: 21.368 Diffusione: 17.558 Lettori: 124.000 Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:43 Foglio:1/1

OPERE A CONFRONTO

Alla Fondazione San Fedele di Milano e a Pieve di Cento altre tappe espositive

 Gli altri artisti del ciclo di docufilm curato da Cristina Sissa sono l'inglese Paul Goodwin, Luiso Sturla, Lorenzo Mazza, Giorgio Vicentini, Roberto Casiraghi e Mariangela Zabatino. In galleria anche diverse opere dei protagonisti dei video in una collettiva della ripartenza. Una ventina i lavori di Casali, che in questo stesso periodo è presente in altre due significative sedi espositive. La prima è sempre a Milano con una rassegna della Fondazione culturale San Fedele dal titolo "Riscoperte" a cura di Andrea Dall'Asta (fino al 17 dicembre). Nelle due location della

galleria e del museo autori da Kengiro Azuma a Gianfranco Ferroni, da Agostino Bonalumi a Mario Raciti. Altro appuntamento a Pieve di Cento (Bologna) dove la galleria Il Ponte 04 espone in una articolata collettiva 20 opere del pittore piacentino.



Peso:5%

478-001-00

3

Dir. Resp.:Luca Traini Tiratura: 7.041 Diffusione: 5.200 Lettori: 73.000 Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:1,14 Foglio:1/2

FERRARA

Un premio a Cavalieri e Maestri del Lavoro

Cerimonia di consegna ieri mattina al Ridotto del Teatro Comunale per i riconoscimento a 13 nuovi Maestri del Lavoro. A presiedere c'era il prefetto Rinaldo Argentieri e numerose autorità. Sono state consegnate anche le onorificenze della Repubblica a numerosi finanzieri e carabinieri, BARBIERI / PAG. 14



LA CERIMONIA

I nuovi Maestri del Lavoro un premio alla dedizione

Al Ridotto il prefetto e le autorità hanno consegnato i riconoscimenti Onorificenze anche a numerosi rappresentanti delle forze dell'ordine

> Al ridotto del teatro Comunale si è svolta ieri la cerimonia per consegnare a 13 ferraresi l'onorificenza della Stella al Merito del Lavoro con relativo diritto di fregiarsi del tito-lo di Maestro del Lavoro la massima onorificenza che la Repubblica Italiana, tramite il Presidente della Repubblica e su proposta dal Ministro del Lavoro, concede a chi si è distinto per singoli meriti di perizia, laboriosità e buona condotta morale.

> Nella stessa cerimonia alla presenza del Prefetto Rinaldo Argentieri, e tante autorità civili, religiose e tanti sindaci della Provincia, sono state consegnate anche le onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (OMRI) relative al periodo

2020/21. Prima della cerimonia si era svolto il funerale del Vigile del Fuoco Marco Galan. In sua memoria i presenti hanno osservato un minuto di raccoglimento. «Credo - ha detto il prefetto Rinaldo Argentieri aprendo la cerimonia -che nell'occasione in cui premiamo la benemerenza sul lavoro sia il momento ideale per ricordare questo valoroso e sfortunato vigile del Fuoco. Siate orgogliosi di ricevere questo riconosci-mento. Diventate maestri del Lavoro ma anche di vita". A rappresentare il sindaco di Ferrara c'era l'assessore Angela Travagli che ha detto: "Vi porto il saluto del sindaco Alan Fabbri che insieme alla sottoscritta è lieto di rendere

omaggio a questa cerimonia. I nuovi Maestri del Lavoro hanno contribuito a dare lustro, ulteriore, alla città di Ferrara».

Mario Cova, in qualità di rappresentante provinciale dell'associazione dei Maestri del Lavoro, ha ricordato ai presenti di essere «proponenti e ubbidienti» come sono i dettami dell'associazione a



Telpress

cui ora appartengono.

«Nei nuovi Maestri del Lavoro - ha detto Paolo Govoni commissario straordinario della Camera di Commercio. - vedo un esempio importante per il futuro». Al momento della consegna degli attestati sono emersi momenti di sentita emozione da parte di persone quasi imbarazzate, di essere premiate, in quanto sono sempre stati avvezzi a pensare su come svolgere, al meglio, il proprio lavoro con umiltà e lontano dai riflettori. Va ricordato che il riconoscimento che hanno ricevuto è importante anche per le loro aziende di appartenenza per la capacità dimostrata, nel valorizzare i talenti del personale, lo spirito innovativo e l'inventiva dei dipendenti. I neo Maestri del Lavoro sono stati, premiati dal Prefetto Rinaldo Argentieri insieme al sindaco del comune di residenza del premiato. Tanto lavoro per Edoardo Accorsi perché quasi la metà era di Cento. I nuovi Maestri del lavoro sono Marco Bottazzi (Ferrara) quadro tecnico presso Datalogic II di Calderara di Reno, Tiziano Dall'Occo (Ferrara), pensionato ex di Lyondelbasel Ferrara, Roberto Giacometti (Ferrara) pensionato ex del Consorzio di Bonifica pianura di Ferrara, Daniela Nannini (Cento) pensionata ex di Cento Gru, Luca Pierini (Ferrara) pensionato ex di Benvic Europa di Ferrara, Gianni Vitale (Ferrara) Dirigente Lvondellbasel

di Ferrara, Alba Balboni (Cento) e Simonetta Borghi (Cento) entrambe impiegate Elektrosistem di Cento, Maleno Cervi (Argenta) quadro tecnico a Energy Technology di Crespellano, Roberto Forlani (Pieve di Cento) amministratore delegato della Beautyge Italy di Sala Bolognese, Lorenza Malaguti (Cento) quadro amministrativo GI. MA di Cento, Claudio Montanari pensionato ex Benvic Europe di Ferrara, Alessandro Parmeggiani (Ferrara) ricercatore nello stabilimento Lyondellbasel di Ferrara. I premi Omri, con la nomina di Cavaliere sono state assegnate al dott, Mauro Taglioni Direttore della divisione infermieristica Asl Romagna. Gennaro Carrassi luogotenente dei Carabinieri, Tenente Colonnello Luigi D'Abrosca comandate gruppo Guardia di Finanza di Ferrara, Luca Fabbri Brigadiere capo guardia di Finanza, Corrado Franco Luogotenente guardia di Finanza, Luca Giannini Luogotenente Carabinieri, Massimo Guidi Luogotenente Carabinieri, Domenico Marletta Tenente comandante nucleo radiomobile Carabinieri, Bruno Andrea Pelafiocche Luogotenente guardia di Finanza, Michele Sciarretta Tenente Colonnello comandante nucleo economicomando provinciale guardia di Finanza, Gasperi-Spinelli luogotenente guardia di Finanza.

Giuliano Barbieri







Alcune immagini della cerimonia di premiazione al Ridotto del teatro Comunale "Abbado" che ha visto la presenza del prefetto Rinaldo Argentieri, del commissario straodinario della Camera di Commercio Paolo Govoni e di numerosi sindaci del territorio. Per il comune di Ferrara era presente l'assessore Angela Travagli / Forc



Peso:1-6%,14-76%

172-001-00

la Nuova Ferrara

Dir. Resp.:Luca Traini Tiratura: 7.041 Diffusione: 5.200 Lettori: 73.000 Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:1,17 Foglio:1/1

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

LA PERIZIA

Uccise Atika Era capace di intendere

Uccise la compagna Atika e la perizia ha stabilito che Chameck era capace di intendere. CIERVO / PAG. 17

LA DONNA UCCISA E BRUCIATA

Chameck capace d'intendere L'omicidio di Atika a sentenza

La perizia sul 42enne marocchino: non si può legare il delitto alla sua psicosi Il 20 dicembre è prevista udienza conclusiva alla Corte d'assise di Bologna

L'omicidio di Atika Gharib da parte dell'ex compagno M'hamed Chameck non è spiegabile con le patologie psichiatriche di quest'ultimo. In particolare, non è possibile legare con certezza il delitto alle sue manifestazioni di psicosi. È questa la con-clusione alla quale sono pervenuti i periti della Corte d'Assise di Bologna nei confronti del 42enne marocchino, sotto processo appunto per aver ucciso la 32 enne che abitava a Ferrara, in un casolare abbandonato di Castello d'Argile, nel Bolognese. «Questo significa in sostanza che l'uomo è pienamente imputabile, quindi si andrà a conclusione del procedimento con un verdetto» spiega Marina Prosperi, il legale della famiglia di Atika, cioè genitori, fratelli e figlie. Il processo era appunto in attesa dell'esito della perizia, che all'udienza del 20 dicembre sarà discussa con le parti, prima degli interventi conclusividi accusa, difesa e parti civi-

I periti incaricati dalla corte, Renato Ariatti e Marco Samory, hanno avuto diversi colloqui in carcere con l'imputato, e hanno analizzato la documentazione sanitaria proveniente da altri paesi nei quali Chameckè stato, in particolare francese. Nei corso dei colloqui l'uomo ha riferito di "voci" che lo tormentavano, ma nella parte iniziale della perizia vengono trascritte le telefonate con i parenti di Atika, successive all'uccisione della donna, nella quali il 42enne parla soprattutto di gelosia e di onore. Quanto al ruolo di alcol e droga, i periti sottolineano che al momento dei fatti l'uomo non versava in condizioni d'intossicazione cronica da alcol o altre sostanze, ed è questo che conta dal punto di vista processuale sulla sua capacità d'intendere e vole-

Le conclusioni sono appunto che non è possibile ancorare, con criterio di alta incidenza probatoria, il delitto a manifestazioni sintomatiche di psicosi. Tutto quindi si orienta per una capacità di Chameck di partecipare al processo, essendo consapevole, almeno in alcuni frangenti, della propria posizione giudiziaria. E alcuni suoi comportamenti, aggiungono, sono compatibili con possibili simulazioni.

Atika venne uccisa il 2 settembre 2019, dopo essere stata attirata con la scusa di restituirle i documenti sottratti a suo tempo, nel casolare di Castello d'Argile, un mese dopo la cacciata di Chameck dalla casa di via Oroboni a seguito anche di denunce per violenze domestiche. Il cadavere delle donna venne poi bruciato.

S.C.



Il casolare di Castello d'Argine dove venne uccisa e bruciata Atika



Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:19 Foglio:1/2

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

Dir. Resp.:Luca Traini Tiratura: 7.041 Diffusione: 5.200 Lettori: 73.000

PREMIATI 137 RAGAZZI

Il futuro è negli studenti E i "migliori" sono proprio tanti

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cento ha assegnato la Pagella d'Oro 2021 La presidente Cavicchi: «Siamo molto orgogliosi del traguardo raggiunto»

> CENTO. Con la Pagella d'Oro 2021, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cento continua a scommettere sul futuro e premia i migliori studenti del territorio. Si è tenuta ieri in modalità online la cerimonia di consegna della 49^a edizione dalla Pagella d'Oro 2021. Adare il benvenuto, la coordinatrice del premio Elena Melloni e la presidente della Fondazione CariCento Raffaella Cavicchi: «Siamo molto orgogliosi del traguardo raggiunto dalla Pagella d'Oro, un premio all'eccellenza che oggi è rappresentata da 137 ragazzi dei nove istituti superiori del territorio. Con i vostri risultati, avete dimostrato di impegnarvi quotidianamente nello studio. È fondamentale. Ma oggi occorre essere ancora più tenaci e resilienti, oltre che avere entusiasmo e passione. Solo così, e grazie a voi, potremo affrontare quei cambiamenti che diventano sempre più urgenti e necessari».

> Con la scienziata esperta di clima Elisa Palazzi e il giornalista Federico Taddia si è parlato di una delle sfide più attuali, i cambiamenti climatici da affrontare prima di tutto attraverso la conoscenza e la consapevolezza, e poi con l'impegno di tutti. Una sfida che si vince solo insieme. Un messaggio rivolto proprio ai 137 ragazzi vincitori. Ecco i nomi, dalla classe quinta alla prima.

TUTTIINOMI

Iis Bassi-Burgatti di Cento. Settore Tecnologico: Francesco Ricci, Alessandro Pozzi, Federico Govoni, Valentina Tassinari, Andra Madalina Preda. Scientifico: Anna Tassinari, Sara Fariselli, ex aequo Marianna Bettoli e Sara Mazzacurati, Letizia Guaraldi, Katrin Gualdi. Economico: Ana Maria Casvan, Aruna Rossi, Chiara Matteuzzi, Laura Rotundo, Riccardo Vitulli.

Iis Fr.lli Taddia di Cento. Sezione professionale Industriale: Hassan Iqbal Ain Ul, Michele Gallerani, Salvatore Carozza, Luca Ramponi, Elia Benjamin Borghesan. Professionale Servizi: Erzife Tuka, Wesale Laaziri, Alessandro Govoni, Sara Masotti, Manuela Merlo. Tecnico: Martina Risi, Sheikh Fajar, Giorgia Bongiovanni, Guraliuc Raulalexandru, Francesco Casadei.

Iis Archimede di S. Giovanni in Persiceto. Indirizzo amministrazione finanza e marketing: ex aequo Lisa Benazzi e Fabiana Zappia, Leonardo Mazzoni, Enrico Muzzarelli, Lan Qiaoqian, Sofia Ghini. Costruzione ambiente e territorio: Riccardo Tattini, Giacomo Sitti, Matilde Mea, Nada Zehhafe, Asia Giardini. Sezione Tecnico elettronica ed elettrotecnica: Filippo Bratti, ex aequo Chen Fang Shuo e Diego Bonzagni, Fabio Varignana, Lorenzo Tassinari, Junou Lan. Liceo Scientifico: Elena Marchesini, Riccardo Bertelli, Gaia Alexandra Negrini, Giulia Gamberini, Elena Rachele Ragazzini. Liceo Linguistico: Sabrina Lucivero, ex aequo Martina Borsari e Giorgia Cicco, Vladimiro Vanzini, Giada Bortolotti, Elisa Capponcelli.

Liceo Statale G. Cevolani di Cento. Liceo classico: Maria Malaguti, Federico Pavani, Margherita Sassoli (Ginnasio), Tomas Spiga (Ginnasio), Alessia Aidala. Liceo Linguistico: Tomas Caprara, Anna Contri, Matteo Pigozzi, Alice Tasini, Gaia Sicolo. Liceo Scienze umane: Asia Vecchi, Agatha Botti, Lidia Scaturro, Giulia Gruppioni, Serena Car-

Iis M. Malpighi di Crevalcore e S. Giovanni in Persiceto: Nicole Bonassisa, Kaur Tarnpreet, Smylla Arveda, Martina Riccardo, Alessia Gherardi.

Iis G. Carducci di Bondeno. Liceo Scientifico: Elia Garuti, Giorgio Bianchini, Emma Breveglieri, Dario Bonati, Alessia Grecchi. Sezione Professionale per i servizi commerciali: Igli Carkaxhia, Salma Abdellaoui, Malak Hdidou, Fatima Hassane, Mariam Nakhli.

Its Ignazio Calvi di Finale Emilia. Sezione Costruzioni, ambiente e territorio: Francesca Bergonzoni, Alice Reggiani, Silvio Malavasi, Shania Mazzetti, Samuele Zobboli. Sezione Agraria, agroalimentare, agroindustria, chimica e biotecnologie: Francesco Caselli, Francesca Listo, Veronica Zizza, Simone Loche, Chiara La Duca.



Liceo Scientifico Morando Morandi di Finale. Liceo Scienze Umane: Elena Alberghini, Andrea Rinaldi, Athos Filippini, Gilda Ghisellini, Emma Finotti. Liceo Scientifico: Giada Diversi, Lorenzo Burroni, Matilde Suffritti, Fabrizio Giuseppe Pignatti, Donata Gilli. Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate: Samuele Raguzzoni, Elena Botti, Giulia Munerati, Diego Alberghini, Andrea Barbieri. Liceo Linguistico ed Economico sociale: Federica Duò, Greta Accorsi, Marianna Cornacchini, Giulia Campana, Sofia Elettra Mazzi.

Iis Secondaria J. M. Keynes di Castel Maggiore. Liceo Scientifico e scientifico scienze applicate: Pietro Taddia, Cesare Tomasi, Daniele Colonnello, Viola Lallo, Sara Russo. Costruzioni e Ambiente: Alessia Pani, Alessia Chiariello, Annalisa Manganelli. Settore Amministrazione finanza Mktg e Relazioni per il Mktg: Luca Casarini, Giorgia Orsini, Alessia Pasetto, Giulia Tura, Giada Barbieri. Liceo Linguistico: Francesca Roversi, Cecilia Barbieri, Eleonora Visani, Lara D'Agostino, Sofia

Scagliarini.

La cerimonia di premiazione resta visibile sulla pagina Facebook della Fondazione.

Be.Ba.

«Una sfida che si vince solo insieme. Un messaggio rivolto proprio ai 137 ragazzi»



Un momento della cerimonia di premiazione che si è svolta (purtroppo) ancora online



Peso:52%

la Nuova Ferrara

Dir. Resp.:Luca Traini Tiratura: 7.041 Diffusione: 5.200 Lettori: 73.000 Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:19 Foglio:1/1

Sezione: UNIONE RENO GALLIERA

PIEVE DI CENTO

Un omaggio a Lucia per i suoi **102** anni

PIEVE DI CENTO. Un traguardo di certo non facile da raggiungere, ancora più importante se si pensa che a questa età è una delle cittadine più vecchie della zona, di certo a Pieve di Cento. Lunedì pomeriggio il sindaco centopievese Luca Borsari e l'assessore alla cultura, Angelo Zannarini, hanno omaggiato con una composizione floreale Lucia Guizzardi, che nel giorno dell'onomastico ha festeggiato anche il compleanno. È che compleanno, infatti è arrivata a quota 102 anni.

Queste le parole del sindaco: «Nel giorno di santa Lucia, la signora Lucia Guizzardi ha spento 102 candeline. Io e Angelo Zannarini abbiamo avuto il piacere di andare a salutarla e di portarle gli auguri calorosi e affettuosi da parte di tutti i cittadini pievesi. Lucia ha il primato di essere oggi la persona che ha visto più volte di tutti noi il sole sorgere sulla sua e nostra Pieve. Vi assicuriamo di aver ricevuto un sorriso splendido da parte di una donna dolcissima, oltre che straordinariamente forte».



La consegna del bouquet



172-001-00

la Nuova Ferrara

Dir. Resp.:Luca Traini Tiratura: 7.041 Diffusione: 5.200 Lettori: 73.000

CENTO

Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:1,20 Foglio:1/2

Container donati agli alpini

La Tecopress ha donato tre container al gruppo alpini di Cento della protezione civile. / PAG. 20

Tre container donati alla Protezione civile

Promotrice dell'iniziativa la ditta Tecopress e suoi fornitori Serviranno in caso di emergenza. Soddisfazione del sindaco

CENTO. Grazie a una cordata di imprese, in testa Tecopress, donati ad Ana Protezione civile di Cento, tre container a uso servizi igienici per le emergenze. Capofila e promotrice del progetto la stessa Tecopress che, coinvolgendo un gruppo di fornitori, ha donato ai volontari di Protezione civile dell'Associazione nazionale alpini di Cento tre container. I prefabbricati, utilizzati presso la fonderia negli ultimi due anni a seguito delle ristrutturazioni rese necessarie dal sisma del 2012, sono ora oggetto di donazione, ricondizionati, proprio a quei volontari di protezione civile che sul territorio centese hanno gestito a lungo i campidi accoglienza e che ancora oggi sono attivi nella lotta alla pandemia. Sono tre moduli in container con docce e bagni che furono utilizzati da spogliatoio provvisorio per i lavoratori della fonderia, ed ora verranno prepara-

tiper far fronte a nuove emergenze e per supportare le attività del gruppo. Il trasferimento dei grandi container dalla sede della Tecopress alla Protezione Civile ĥa coinvolto alcune aziende della catena di fornitura della nota fonderia, rendendo l'operazione completamente gratuita per i volontari, impegnati nelle operazioni di smontaggio e il rimessaggio. Hanno partecipato la ditta "Guidoboni Autotrasporti" per la movi-mentazione dei carichi eccezionali su strada, la ditta "Fratelli Bega" con una gru, la "Campagnoli Costruzioni" per la preparazione dello spiazzo di rimessa e la "Cento Impianti" per l'efficienza dei moduli bagno e doccia. Un piccolo momento di presentazione dell'iniziativa si è svolto alla presenza del sindaco Edoardo Accorsi, dei titolari di Tecopress, Enzo e Leonardo Dondi, di Ivano Guidoboni per la omonima azienda di

autotrasporti, di Roberto Campagnoli, l'operatore gruista Marco Gatti in rappresentanza dei fratelli Stefano e Matteo Bega e il titolare di Cento Impianti, Paolo Pirani.

A fare gli onori di casa il capogruppo Franco Poli e il coordinatore operativo Claudio Bonfiglioli che, insieme all'ideatore del progetto ingegner Ivan Buratto di Tecopress, hanno spiegato quale 'nuova vita" avranno i container donati. Predisposti per una operatività immediata andranno a integrare le strutture emergenziali che già il gruppo logistico ha in dotazione, quali una tensostruttura da quasi 400 metri quadri. Particolare importanza rivestiranno per il Centro addestramento rischi del gruppo



Alpini, curato da volontari formatori che si occupano di erogare corsi di logistica ai volontari anche a tutta l'area dell'Alto Ferrarese e dell'Unione Reno-Galliera. Franco Poli: «Iniziativa importante – ha detto il capogruppo dell'Associazione nazionale alpini –, che ci motiva ancora di più a fare quello che facciamo ogni giorno da tanti anni, aiutare il prossimo con le attività di volontariato e di protezione civile. È davvero importante per noi disporre di attrezzature di rilievo come queste, perché oggi esser volontari significa essere preparati, formati e integrati in una grande rete territoriale».

Presente alla consegna, il sindaco Edoardo Accorsi ha salutato con favore l'iniziativa: «Ringrazio le ditte che hanno scelto di condividere con la comunità questo splendido gesto che, in tema natalizio, ci rende sempre più comunità resiliente e attenta ai bisogni di chi può trovarsi in difficoltà».







Tre momenti della donazioni e allestimento dei tre container consegnati ad Ana Protezione civile di Cento da una cordata di imprese



172-001-001

Tiratura: 274.934 Diffusione: 179.208 Lettori: 2.080.000

Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:10 Foglio:1/1

Ditelo a Repubblica

La sanità e le prenotazioni altrove



di Aldo Balzanelli

Maurizio Marziali

Il racconto che si fa (anche su questo giornale) della sanità pubblica in Emilia Romagna è sempre orientato all'eccellenza rispetto al panorama italiano e non solo. Certamente vi sono realtà straordinarie così come, al sud, vi sono realtà disastrose e vergognose. Per esempio: il problema dei medici di base che non ci sono, e che era già stato previsto da anni e anni, è diventato gravissimo. Ma nulla si è fatto. Di recente è stata tirata in ballo, come spiegazione, la panzana del fattore demografico, mentre si tratta di ben altro. Riguardo agli esami clinici, ogni tot tempo qualche politico, ministro o assessore annuncia: mai più attese oltre al mese. Ma nulla și è fatto. Mia madre (88 anni), per fare un esempio, dovrebbe fare una visita oculistica e una visita cardiologia. Bene, un mese fa vado al Cup per prenotare e il risultato è stato che la visita oculistica l'avrà in ottobre 2022 e la visita cardiologica nel giugno sempre 2022, però a Pieve di Cento (sic!). Perché anche questo è un grave problema, gli esami spalmati in provincia, con anziani che devono farsi anche 60 kilometri all'andata e nuovamente al ritorno. Ovviamente annullerò le prenotazioni e mi rivolgerò al privato che è già all'interno dell'ospedale pubblico. Perché auesto è l'intento: destrutturare la Sanità Pubblica, svuotarla, per quella privata.

a sanità in Emilia Romagna è certamente tra le eccellenze italiane, anche se questo non vuol dire che non esistano criticità e bene fanno i lettori a segnalarle. Non credo che nei progetti della giunta regionale ci sia quello di "destrutturare la sanità pubblica a favore di quella privata". Questo era semmai nel programma del centrodestra, un'idea che è stata fortunatamente sconfitta nelle urne.

Ma certamente molto resta da fare sia sui temi indicati dal lettore (medicina di base e liste di attesa) ma anche sulla sanità territoriale, in particolare nelle zone più scoperte come ad esempio l'appennino. La speranza è che queste carenze possano venir superate con i fondi del Pnrr in arrivo.

La posta a Corticella

Luciano Veltri

Sono due settimane che nel quartiere Corticella non viene recapitata la corrispondenza da parte di Poste Italiane. Impossibile mettersi in contatto telefonico con l'ufficio recapiti della zona e persino con la Direzione Provinciale di Piazza Minghetti.

Niente immatricolazione

Dario Della Costanza

Dal 15 novembre siamo in attesa dell'immatricolazione di una nuova autovettura. Mi dicono che gli uffici della Motorizzazione di Bologna sono completamente intesati causa non ben definite carenze di personale. Il servizio e'bloccato. Abbiamo acquistato l'auto (ibrida) per oggettive necessità. Ed ora siamo da un mese in stand by aspettando che il servizio dovuto venga espletato. Intollerabile!



Lettere

Viale Silvani, 2 40122, Bologna

E-mail

Per scrivere alla redazione bologna @repubblica.it



eso:23%

Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:53 Foglio:1/1

Boato nella notte, ma il bancomat resiste

Assalto esplosivo allo sportello automatico della Bper in via Lirone: apparecchio danneggiato, la cassa però non è stata aperta

CASTEL MAGGIORE

Solo danni, ma niente è stato asportato questa notte dallo sportello Atm della banca Bper in via Lirone, sotto l'UnipolSai, che a mezzanotte e mezza circa alcuni malviventi poi fuggiti hanno fatto saltare in aria nel tentativo di rubare il denaro contenuto nella cassa. Una vera e propria esplosione nella notte, senza altre conseguenze se non la distruzione del bancomat, causata attraverso una 'marmotta' posta sulla fessura da cui escono le banconote. Siamo in via Lirone, a Castel Maggiore, dove ieri notte appunto un boato causato dal tentato furto ha svegliato i residenti.

I rilievi, eseguiti ieri mattina dai tecnici della banca, hanno però escluso che l'intento di asportare alcune banconote sia andato a buon fine, con il sistema di spostamento della cassa che ha funzionato, impedendo ai malintenzionati di prendere anche solo una banconota. Solo danni insomma, ingenti, causati allo sportello dalla carica esplosiva utilizzata.

Ora, sono in corso le indagini da parte dei carabinieri della compagnia di Borgo Panigale, intervenuti in via Lirone per i rilievi del caso.

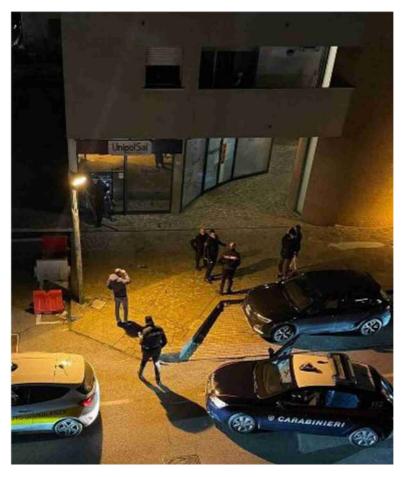
I militari acquisiranno ora le immagini di videosorveglianza della zona, nel tentativo di dare un volto e poi individuare i 'bancomattari' che si sono resi responsabili del tentato furto ai danni dello sportello Atm della banca utilizzando la classica marmotta esplosivo per farlo saltare.

f.z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SICURE77A

Il dispositivo adottato per evitare i furti è entrato in funzione salvando il denaro





Peso:37%



Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 122.031 Diffusione: 90.800 Lettori: 1.032.000 Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:54 Foglio:1/1

Il verdetto della perizia: «Il killer di Atika è in grado di partecipare al processo»

CASTELLO D'ARGILE

Il paziente è affetto da una patologia psichiatrica, ma non è possibile legare con criteri di alta incidenza probatoria il delitto a manifestazioni sintomatiche di psicosi. È questo, in sintesi, il risultato della perizia disposta dalla Corte d'assise di Bologna nei confronti del 42 marocchino M'hamed Chamekh, a processo con l'accusa di aver ucciso, il 2 settembre del 2019, l'ex compagna e convivente Atika Gharib, 32 anni, trovata carbonizzata in un casolare abbandonato a Castello d'Argile.

Secondo le indagini dei carabinieri, il 42enne attirò l'ex compa-

gna nel casolare abbandonato con la promessa di restituirle i documenti che le aveva sottratto tempo prima, quando la donna, che era residente a Ferrara, lo aveva cacciato di casa e denunciato per molestie nei confronti della figlia minorenne. La vittima aveva raggiunto poi Chamekh e una volta nel casolare il 42enne l'avrebbe soffocata: subito dopo, l'uomo secondo gli investigatori diede fuoco al corpo e all'edificio. Dai colloqui avuti in carcere con il 42enne, l'ultimo nel novembre 2021, e in base alla documentazione sanitaria raccolta in Francia, Spagna e Olanda, i periti hanno sottolineato che Chamekh, da anni dedito all'uso di alcol e droghe, nega di aver ucciso la compagna e più volte fa riferimento ad alcune voci che gli parlano, spingendolo ad atti di autolesionismo. Ma secondo gli esperti esistono molti indicatori che possono ascrivere l'omicidio ad elementi di frustrazione e risentimento, senza che ciò debba necessariamente configurare una dimensione psicotica.

Pertanto i periti ritengono di poter affermare che non ci sono elementi sufficienti per «ancorare» l'omicidio a una psicosi a suo tempo diagnosticata al 42enne. Infine la condotta del 42enne durante la perizia, confrontata con i documenti sanitari, porta i periti a ritenerlo capace di partecipare al processo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Deco:17%

171-001-00

Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:51 Foglio:1/1

Studenti eccellenti premiati dalla Fondazione

Sono stati 137 i ragazzi insigniti nell'appuntamento tradizionale della Pagella d'Oro. Il saluto di Raffaella Cavicchi (Fondazione Carice)

CENTO

Si è svolta ieri, la cerimonia di premiazione della 49esima edizione della Pagella d'Oro, promossa dalla Fondazione Cari-Cento e dedicata a ragazze e ragazzi che si sono distinti negli studi. Sono stati 137 gli studenti che nel corso dell'evento on-line, coordinato da Elena Melloni, hanno ricevuto un premio in denaro e una pergamena a ricordo della giornata.

Ad aprire è stata la presidente della Fondazione, Raffaella Cavicchi, che si è complimentata con i ragazzi per i loro risultati scolastici e li ha invitati ad affrontare lo studio con entusiasmo. Prima dell'assegnazione delle Pagelle d'oro, un video di Greta Thunberg ha aperto la riflessione sul cambiamento climatico, assieme alla scienziata Elisa Palazzi e al giornalista Federico Taddia, ospiti di questa edizione. Ecco i ragazzi premiati. Istituto 'Bassi-Burgatti' di Cento: Francesco Ricci, Alessandro Pozzi, Federico Govoni, Valentina Tassinari, Andra Madalina Preda, Anna Tassinari, Sara Fariselli, Marianna Bettoli, Sara Mazzacurati, Letizia Guaraldi, Katrin Gualdi, Ana Maria Casvan, Aruna Rossi, Chiara Matteuzzi, Laura Rotundo, Riccardo Vitulli, Istituto 'Taddia' di Cento: Hassan Igbal Ain Ul, Michele Gallerani, Salvatore Carozza, Luca Ramponi, Elia Benjamin Borghesan, Erzife Tuka, Wesale Laaziri, Alessandro Govoni, Sara Masotti, Manuela Merlo, Martina Risi, Sheikh Fajar, Giorgia Bongiovanni, Guraliuc Raulalexandru, Francesco Casadei. Istituto 'Archimede' di San Giovanni in Persiceto: Lisa Benazzi, Fabiana Zappia, Leonardo Mazzoni, Enrico Muzzarelli, Lan Qiaoqian, Sofia Ghini, Riccardo Tattini, Giacomo Sitti, Matilde Mea, Nada Zehhafe, Asia Giardini, Filippo Bratti, Chen Fang Shuo, Diego Bonzagni, Fabio Varignana, Lorenzo Tassinari, Junou Lan, Elena Marchesini, Riccardo Bertelli, Gaia Alexandra Negrini, Giulia Gamberini, Elena Rachele Ragazzini, Sabrina Lucivero, Martina Borsari, Giorgia Cicco, Vladimiro Vanzini, Giada Bortolotti, Elisa Capponcelli. Liceo 'Cevolani' di Cento: Maria Malaguti, Federico Pavani, Margherita Sassoli, Tomas Spiga, Alessia Aidala, Tomas Caprara, Anna Contri, Matteo Pigozzi, Alice Tasini, Gaia Sicolo, Asia Vecchi, Agatha Botti, Lidia Scaturro, Giulia Gruppioni, Serena Carletti. Istituto 'Malpighi' di Crevalcore e San Giovanni in Persiceto: Nicole Bonassisa, Kaur Tarnpreet, Smylla Arveda, Martina Riccardo, Alessia Gherardi. Istituto 'Carducci' di Bondeno: Elia Garuti, Giorgio Bian-

chini, Emma Berveglieri, Dario Bonati, Alessia Grecchi, Igli Carkaxhia, Salma Abdellaoui, Malak Hdidou, Fatima Hassane, Mariam Nakhli. Istituto tecnico 'Calvi' di Finale Emilia: Francesca Bergonzoni, Alice Reggiani, Silvio Malavasi, Shania Mazzetti, Samuele Zobboli, Francesco Caselli, Francesca Listo, Veronica Zizza, Simone Loche, Chiara La

Duca. Liceo Scientifico 'Morando Morandi' di Finale Emilia: Elena Alberghini, Andrea Rinaldi, Athos Filippini, Gilda Ghisellini, Emma Finotti, Giada Diversi, Lorenzo Burroni, Matilde Suffritti, Fabrizio Giuseppe Pignatti, Donata Gilli, Samuele Raguzzoni, Elena Botti, Giulia Munerati, Diego Alberghini, Andrea Barbieri, Federica Duò, Greta Accorsi, Marianna Cornacchini, Giulia Campana, Sofia Elettra Mazzi. Istituto 'Keynes' di Castel Maggiore: Pietro Taddia, Cesare Tomasi, Daniele Colonnello, Viola Lallo, Sara Russo, Alessia Pani, Alessia Chiariello, Annalisa Manganelli, Luca Casarini, Giorgia Orsini, Alessia Pasetto, Giulia Tura, Giada Barbieri, Francesca Roversi, Cecilia Barbieri, Eleonora Visani, Lara D'Agostino, Sofia Scagliarini.

v. f.

LA CERIMONIA

I ragazzi hanno ricevuto del denaro e una pergamena a ricordo dell'evento



L'evento si è svolto online, coordinato da Elena Melloni



Peso:46%

Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:68 Foglio:1/1

ARTI MARZIALI

Barcaro nella storia: a 16 anni è la prima cintura nera del Furinkazan Judo

ARTI MARZIALI

Prestazione da incorniciare per il giovane Emanuele Barcaro, classe 2005, che centra a Castel Maggiore un risultato importante, diventando di fatto la prima cintura nera nella storia del Furinkazan Judo.

Provenienti da tutta la regione e da quelle limitrofe sono scesi sul tatami della Polisportiva Progresso circa 40, fra ragazzi e ragazze, i quali hanno sostenuto gli esami da primo, secondo e terzo dan della Fijlkam, federazione italiana judo lotta karate e arti marziali.

«Emanuele ha fatto un percorso

straordinario - sottolinea il maestro Accursio Guardino, insegnante tecnico del Furinkazan Judo che ne ha curato la preparazione -, considerando i due anni di stop a causa della pandemia. Ha continuato ad allenarsi anche a casa e in video lezione con me per poi riprendere in pochi mesi la parte pratica con la sua Uke, ovvero, la sua compagna di esame Laura Bugo di Bologna. Si è molto impegnato nelle trasferte settimanali e nelle lezioni in palestra per preparare al meglio il percorso tecnico del programma di esame per cintura nera primo dan, non facile da affrontare né tanto meno da superare considerando la sua giovane età e la severità della commissione esaminatrice. Un traguardo voluto,

sofferto e cercato. Sono molto soddisfatto del suo risultato e di come ha affrontato le non facili prove teoriche e pratiche che ha superato con voti altissimi. Tutto questo ci fa ben sperare per le generazioni dei nostri futuri campioni».



Il maestro Accursio Guardino con Emanuele Barcaro



Peso:21%

172-001-00

Rassegna del: 15/12/21 Edizione del:15/12/21 Estratto da pag.:65 Foglio:1/1

Ravenna attivissimo sul mercato È arrivato Belli, esterno offensivo

Il nuovo attaccante, 28 anni, giocava nel Foligno: ha fatto tanta gavetta tra Eccellenza e serie D. Partito Sylla

leri Lorenzo Belli, oggi Davide Narduzzo. leri l'attaccante, oggi il portiere. Il Ravenna non sta decisamente con le mani in mano, e ha deciso di giocarsi le proprie carte in chiave promozione, partendo dal mercato di riparazione. Se poi andrà male, ovvero se non sarà possibile raggiungere il Rimini, allora saranno comunque queste le basi su cui programmare la stagione 2022-2023.

Ieri dunque, il club giallorosso ha ufficializzato l'arrivo di Lorenzo Belli, esterno offensivo umbro, nato a Umbertide nel '93, ma originario di Todi, e accreditato di un curriculum di grande esperienza in serie D, avendo indossando, fra le altre, le divise di Castel Rigone, Bastia, Trestina e Torres. In questa stagione, Belli era in forza al Foligno (attualmente 12° posto nel girone E di serie D), col quale ha totalizzato 16 presenze e realizzato 4 reti. Appena giunto in città, Belli si è presentato: «Ho cominciato a giocare nel settore giovanile della Ternana. Poi, alla prima esperienza in serie D, con il Castel Rigone, ho avuto la fortuna di vincere il campionato. A parte un campionato difficile al Martina Franca in serie C, ho fatto molta gavetta fra Eccellenza e serie D, a Bastia, Tolentino, Civita Castellana, Trestina e Torres. Le mie caratteristiche? Sono un esterno offensivo. Calcio con il piede destro, ma mi piace giocare a sinistra, perchè mi piace rientrare e cercare la porta. Sono bravo nell'uno-controuno, ma ho anche molto spirito di sacrificio e mi applico alla fase difensiva».

La versatilità di Belli si evince anche dalle sue parole: «Assist o gol - ha aggiunto il ventottenne neo acquisto giallorosso - mi piacciono entrambi, anche se poi, l'importante è vincere e conquistare i 3 punti per la squadra. Tutti mi hanno parlato bene di mister Dossena e del contesto, spero di poter dare una mano. Perché ho deciso di venire a Ravenna? Inizialmente, accettando Foligno, avevo fatto la scelta di rientrare a casa. A dicembre - sottolinea Belli - ho avuto diverse proposte; quella del Ravenna l'ho presa subito in considerazione. È una piazza che ha sempre fatto il professionismo e che merita di tornarci. Sono molto motivato e altrettanto contento di entrare a far parte di un gruppo che sta già facendo molto bene. Spero di dare il mio contributo».

Nel frattempo, sempre ieri po-

meriggio, il club di via della Lirica, ha annunciato la cessione a titolo definitivo di Fode Sylla. Il ventunenne attaccante senegalese, ha concluso la propria avventura in giallorosso con 14 presenze (di cui 5 da titolare) e 2 assist, ed è approdato al Follonica Gavorrano, secondo in classifica nel girone E.

Ma, il mercato giallorosso – che si intreccia con il match di sabato a Castel Maggiore contro il Progresso – non è ancora finito. Infatti all'appello, in ingresso, manca a questo punto la punta centrale, che possa giocarsela con Guidone. Il direttore tecnico Grammatica potrebbe pescare dal mercato dei professionisti, che aprirà però a gennaio. Sul versante delle cessioni è probabile che possa partire un altro giocatore.

IL NEOGIALLOROSSO

«Società e città meritano di tornare tra i professionisti e spero di dare il mio contributo»



Lorenzo Belli in questa stagione col Foligno in D ha segnato 4 gol in 16 partite



Peso:45%